



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

COORDINAMENTO MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Via XX settembre, 97 – 00187 Roma - tel. 0647613989 - fax 0697277843
mef.uilpa.it - mef@uilpa.it

Al Ministro dell'Economia e delle Finanze
Dott. Fabrizio SACOMANNI
e-mail: segreteria.ministro@tesoro.it

Sede

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Capo di Gabinetto
Cons. Daniele CABRAS
e-mail: segreteria.capogabinetto@tesoro.it

Sede

Procuratore Generale della Repubblica
dott. Giuseppe PIGNATONE
Piazzale Clodio (Via Golametto, 12)
00195 – Roma
e-mail: procura.roma@giustizia.it

Procuratore Generale della Corte dei Conti
dott. Salvatore NOTTOLA
Via Baiamonti, 25
00195 – Roma
e-mail: ufficio.stampa@corteconti.it
e-mail: urp@corteconti.it
e-mail: urp@corteconticert.it

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Capo Dipartimento DAG
Dott.ssa Giuseppina BAFFI
e-mail: giuseppina.baffi@tesoro.it

Sede

Ministero dell'Economia e delle Finanze
DAG - DCP
Dirigente Generale
Dott.ssa Valeria VACCARO
e-mail: valeria.vaccaro@tesoro.it

Sede

Agli Organi di stampa
e-mail:
lettere@avvenire.it
redazione.web@ilgiornale.it
redazione@ilmanifesto.it
redazioneweb@ilmessaggero.it
ladenuncia@ilmessaggero.it
Gruppo24ORE@ilsole24ore.com
repubblicawww@repubblica.it
larepubblica@repubblica.it
direzione@unita.it
unitaonline@unita.it
online@quotidiano.net
direzione@quotidiano.net

E.p.c. Al Presidente della Repubblica
Dott. Giorgio NAPOLITANO
Piazza del Quirinale
00187 – Roma
e-mail: presidenza.repubblica@quirinale.it

Al Presidente del Consiglio dei Ministri
On. Enrico LETTA
Palazzo Chigi – Piazza Colonna, 370
00187 – Roma
e-mail: enrico.letta@governo.it

Al Presidente del Senato
On. Pietro GRASSO
Piazza Madama
00186 Roma
e-mail: pietro.grasso@senato.it

Al Presidente della Camera
On. Laura BOLDRINI
Piazza Montecitorio, 1
00186 – Roma
e-mail: laura.boldrini@camera.it

Al Ministro per la Pubblica Amministrazione
On. Giampiero D'ALIA
Corso Vittorio Emanuele II, 116
00186 – Roma
e-mail: protocollo_dfp@mailbox.governo.it
e-mail: urpdfp@funzionepubblica.it

Al Vice Ministro dell'Economia e delle Finanze
On. Stefano FASSINA
e-mail: segreteria.fassina@tesoro.it

Sede

Al Vice Ministro dell'Economia e delle Finanze
On. Luigi CASERO
e-mail: segreteria.casero@tesoro.it

Sede

Al Sottosegretario dell'Economia e delle Finanze
On. Pierpaolo BARETTA
e-mail: segreteria.baretta@tesoro.it

Sede

Al Sottosegretario dell'Economia e delle Finanze
On. Alberto GIORGETTI
e-mail: segreteria.giorgetti@tesoro.it

Sede

Al Comandante Generale della Guardia di Finanza
Viale XXI Aprile, 51
00162 – Roma
e-mail: comando.generale@pec.gdf.it

Oggetto: abusi e sprechi.

Egregio Ministro dell'Economia e delle Finanze, Dott. Fabrizio Saccomanni, Le diamo il benvenuto e Le auguriamo un proficuo lavoro per la risoluzione dei problemi del paese.

Volevamo anche informarla che questa organizzazione sindacale ha in corso una vertenza che riguarda l'inopportuno, ingiustificato e deprecabile utilizzo di personale militare "*distolto dai propri compiti istituzionali*" negli uffici di diretta collaborazione e dipartimenti con mansioni amministrativi e di autista.

Grazie alle nostre denunce, al dicastero c'è stato un consistente taglio dell'utilizzo delle auto di servizio, ma il tutto è stato inutile perché le stesse sono state sostituite a nostro avviso indebitamente dalle auto della Guardia di Finanza che non figurano in carico all'autoparco del ministero e sono condotte da personale militare, disattendendo le misure di risparmio con un'azione a nostro avviso eticamente ingiustificabile e vergognosa. Una parte di auto civili,

gestite dall'autoparco continuano ad essere guidate sempre da personale militare, mentre il personale civile preposto è inutilizzato o utilizzato per mansioni non di competenza per mancanza di mezzi.

I militari utilizzati non sono stati restituiti ai loro corpi di appartenenza ma sono ancora nelle segreterie dove prima facevano gli autisti senza nessuna mansione da svolgere.

Dall'unificazione dei ministeri TESORO/FINANZE negli uffici di diretta collaborazione del Ministro, con la compiacenza o all'insaputa dell'organo politico, sono presenti circa ottocento unità di personale della Guardia di Finanza.

In particolare, non ci riferiamo al comando militare che legittimamente è all'interno del ministero per la sicurezza del palazzo, ma al finanziere di ogni ordine e grado adibito a compiti che sono di pertinenza del personale civile.

Il Presidente del consiglio Romano Prodi già nel lontano 27/02/1998 (Allegato 1) emanò una direttiva (G.U. del 11/04/1998 n. 85), che disponeva il rientro immediato di tutte le forze di polizia ai loro corpi di appartenenza, utilizzati come autisti e amministrativi. Nessuno applicò mai la direttiva e questa organizzazione sindacale, per cercare di arginare questi abusi e chiedere il rispetto delle disposizioni governative, in data 15/05/2009 (allegato 2) si è vista costretta a denunciare alla Corte dei Conti la situazione a tutela del personale civile sostituito dai militari.

La Corte dei Conti, per motivi a noi sconosciuti, non ha dato seguito alla nostra denuncia rinunciando a sanare l'illegalità perpetrata che vige all'interno del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La UILPA-MEF ha proseguito la sua denuncia, infatti il 07 Maggio 2012 ha esposto al Presidente del Consiglio Mario Monti, allora Ministro ad interim del Ministero dell'Economia e delle Finanze ed a tutto lo staff politico, quanto già fatto con la Corte dei Conti.

Il Ministro affrontò l'annoso problema e responsabilmente diede mandato al dott. Enrico Bondi, commissario alla Spending Review, all'emanazione dei primi provvedimenti per il rientro del personale militare, infatti, a tal proposito fu emessa una direttiva a firma del Capo dipartimento del Ministero dell'Economia e delle Finanze dott.ssa Giuseppina Baffi (allegato 3) dell'11/01/2013 protocollo 33/12 avente come oggetto: "Attuazione dell'art. 5 del D.L. 95/2012 comma 2 relativo alla riduzione per il noleggio, la manutenzione e l'esercizio delle autovetture di servizio mediante l'applicazione del D.P.C.M. 3 Agosto 2011 concernente l'utilizzo delle autovetture di servizio e di rappresentanza da parte delle pubbliche amministrazioni. Istituzione del servizio automobilistico centrale (Autoparco)".

Con questa direttiva il problema venne risolto parzialmente in quanto la stessa non prevedeva il comma 5 dello stesso D.L., che disponeva la restituzione immediata del personale appartenente ad altre amministrazioni come di seguito integralmente riportato: "Al fine di garantire flessibilità e razionalità nella gestione delle risorse, in conseguenza della riduzione del parco auto, il personale già adibito a mansioni di autista o di supporto alla gestione del parco auto, ove appartenente ad altre amministrazioni, è restituito con decorrenza immediata alle amministrazioni di appartenenza. Il restante personale è conseguentemente assegnato a mansioni differenti, con assegnazione di un profilo professionale coerente con le nuove mansioni, ferma restando l'area professionale di appartenenza ed il trattamento economico fondamentale in godimento".

Antecedentemente, il 26 ottobre 2007, sempre a firma del Capo dipartimento dott.ssa Giuseppina Baffi (Allegato 4), ci perveniva la risposta, di seguito integralmente riportata, ad una nostra diffida stragiudiziale riguardante il numero di contingente militare utilizzato in servizi di competenza di impiegati civili e dell'eventuale corresponsione di trattamenti accessori "Con riferimento alla guardia di finanza, per gli uffici di diretta collaborazione, la normativa prevede direttamente (art. 11, comma 2, del DPR n. 227/2003) che vi presti servizio per funzioni di supporto, un contingente di militari appartenente a tale corpo. Risulta che un numero limitato di militari svolga, presso altri dipartimenti, mansioni di autista per ragioni di sicurezza ed in considerazione della carenza di personale di tale profilo".

La domanda che poniamo è se esistono davvero le esigenze di sicurezza per utilizzare questi militari come autisti e se realmente c'era carenza di personale civile in tale profilo perché l'amministrazione non ha provveduto con il reclutamento o la riqualificazione interna alla formazione del personale da adibire a tale servizio?

Questa organizzazione sindacale si auspica che, Lei si renda conto quanto possa essere umiliante per il personale civile, essere trattati in questo modo. Questi abusi sono censurabili sotto ogni punto di vista anche per lo sperpero di risorse umane ed economiche che ne consegue a danno del ministero e dei contribuenti.

Vogliamo segnalare un caso emblematico, sembrerebbe che la dott.ssa PRISLEI ANNALaura del dipartimento della Ragioneria Generale dello stato, abbia preteso ed ottenuto una macchina della guardia di finanza con due autisti finanziari.

Se così fosse vorremmo sapere il motivo per il quale sia stata assegnata una macchina ad personam, perché noi non ravvisiamo né i motivi né gli

estremi normativi di sicurezza chiediamo pertanto alle Spett.li Procure della Repubblica e della Corte dei Conti di verificare la veridicità di tale notizia.

L'attuale Ragioniere Generale dello Stato, Dott. Daniele Franco appena insediato, ha mantenuto, forse ignaro, gli autisti militari della G. di F. già in servizio con il suo predecessore che ha sempre rifiutato il personale civile.

Volevamo mettere ben in evidenza che la situazione dei militari utilizzati non in compiti istituzionali ma come autisti e impiegati amministrativi persiste in quasi tutte le amministrazioni pubbliche e che il costo complessivo di tale abuso è pari, sottratta la quota per la protezione delle circa 600 personalità italiane sotto tutela, a circa 250.000.000,00 di euro all'anno.

Responsabilmente, non possiamo assistere impotenti allo sperpero di denaro pubblico e di risorse umane non utilizzate in modo corretto per quanto esposto sopra.

Vorremmo farLe notare che se tutto il personale militare male utilizzato nei ministeri e in altri enti fosse restituito ai loro corpi di appartenenza, e se lo stesso fosse utilizzato per le funzioni per le quali è stato assunto si renderebbe più sicuro il territorio e i cittadini, realizzando anche così un risparmio per i contribuenti e per lo Stato.

Ribadendo coscienziosamente che le tutele e le scorte per le personalità che purtroppo ne necessitano, siano confermate e rafforzate, ma chiediamo nel contempo che tutte le altre forze militari adibite a semplici autisti e impiegati amministrativi vengano sollevati da tali mansioni e restituiti ai loro corpi di appartenenza e detti incarichi siano restituiti al personale civile.

Questa O.S. auspica che almeno Lei Sig. Ministro, come tesoriere dei beni dello Stato prenda in considerazione il nostro suggerimento con la consapevolezza che tutti questi soldi devono essere utilizzati per il risanamento del paese e consentirebbero di provvedere almeno in parte alla precaria situazione del lavoro, dei lavoratori, dei disoccupati, delle imprese e dei servizi.

Signor Ministro siamo certi che Lei, appena insediato, sia all'oscuro della problematica come anche del fatto che i vertici della Guardia di finanza, approfittando del cambio di governo, ha continuato a dislocare senza ritegno militari in ogni angolo del ministero, esponendo Lei in questa incresciosa situazione. Per l'importanza della questione, questa O.S. continuerà a vigilare ed è disponibile ad un urgente confronto.

P.Q.M.

La UILPA-MEF Chiede alle Spett.li Procure della Repubblica e della Corte dei Conti per le competenze specifiche che venga istruita un'indagine per accertare quanto segue:

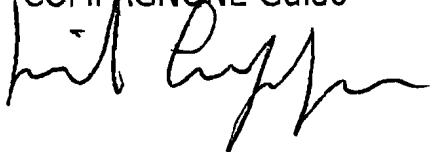
1. Se i vertici della G.di.F. del Ministero hanno commesso abusi nel sostituire personale civile con personale militare, generando mobbing e disservizio nel rispetto de D.L 95/2012.
2. E le responsabilità, se ce ne fossero, per lo sperpero di denaro pubblico nella gestione del personale militare e le spese precedentemente specificate per il servizio delle auto di servizio del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Roma, 30 maggio 2013

Il Coordinatore Generale
BORDINI Andrea G.



Il Segreteria Nazionale
COMPAGNONE Guido



Il Coordinatore Provinciale Roma
PRIVITERA Nicola

